

VALCAMONICA

Breno

Disfida di sapori all'ombra del castello

Tre giornate alla scoperta dei castelli e dei sapori della Valle. Al via l'iniziativa organizzata dalla cooperativa «Voilà» nei castelli di Breno, Cimbergo e

Gorzone: si parte domenica 30 luglio alle 19.30 sotto la torre del castello di Breno con un apericena a base di prodotti tipici del territorio e preparato dai volontari della cooperativa, che cureranno allestimento e assegnazione dei posti. Il costo è di 20 euro a persona e ci si può prenotare al 349/7140850.

Temù

Passeggiata nel bosco riservata ai bambini

Oggi alle 18 (partenza dalla seggiovia Roccolo Ventura) passeggiata nel bosco per bambini dai tre ai sei anni. Info alla Casa del Parco di Vezza d'Oglio: 0364/76165.



● **Boario Terme, degustazione.** Domani dalle 20, al ristorante «Landò», degustazione delle migliori carni provenienti da tutto il mondo. Info: 0364/529187.

● **Breno, concerto.** Sabato alle 21, la band Celia & The Bricks si esibirà sul terrazzo di Villa Ronchi in un concerto di swing anni Venti. Ingresso gratuito.

● **Ponte di Legno, libro.** Questa sera alle 21, nella sala Faustinelli, presentazione del libro «Quando ci svegliamo è già domani» di Anita Rizzi. Info al numero 331/7148895.

Arti e mestieri protagonisti: per un mese le mostre mercato deliziano il pubblico

Al via sabato a Pescarzo la prima delle tre rassegne. A seguire Pisogne e Bienno tra magia e tanto stupore

Capo di Ponte

Giuliana Mossoni
g.mossoni@gioraledibrescia.it

■ Tre mostre mercato. Tre borghi che, ogni estate, si aprono per svelare il meglio di quanto custodiscono. Tre rassegne che, una dopo l'altra, raccontano le arti e i mestieri, l'artigianato e la storia, la cultura e le tradizioni di Pescarzo di Capo di Ponte, Pisogne e Bienno. In Valcamonica e sul Sebino è tempo di mostre mercato, con una scansione temporale (e della meraviglia)

che si ripete da quasi due decenni.

Pescarzo. Si parte già questo fine settimana dal borgo medievale di Pescarzo, per nove giorni, fino al 6 agosto, in cui rivivere il borgo fra arte, cultura e tradizioni.

Per la diciottesima esposizione «Immaginarti», per scelta degli organizzatori, l'elemento centrale sarà la comunità, ma anche gli artigiani, sia i professionisti che gli artisti e gli hobbisti: oltre a quelli locali, provenienti dalla Valle e dal Bresciano,

I sindaci: «Le tre realtà da sempre dialogano, in una condivisione totale che non tiene conto dei campanili»

parteciperanno per la prima volta anche la Toscana e l'Emilia Romagna. L'inaugurazione sarà sabato alle 18 con la banda: ogni sera, poi, spazio a spettacoli sempre diversi, tra cui Soster circus pro e i Cugini di montagna.

Pisogne. A seguire, entra in campo il Sebino, con la ventesima mostra mercato di antichi mestieri e tradizioni nel borgo, in calendario dal 12 al 19 agosto. La manifestazione ha ritrovato quest'anno nuovo smalto grazie alla decisione di organizzare tutto «in casa», sotto la direzione artistica di Sara Colosio. E di riappropriarsi di alcuni spazi del centro storico chiusi da tempo, come il vecchio asilo e il

quartiere Collaia. Sei i «distretti»: ferro, acqua, pietra, legno, creta e gusto, più una «terra di mezzo», all'interno dei quali rivivere gli antichi



Spettacoli. Ogni sera è in programma un appuntamento diverso



In tre. I sindaci di Bienno Maugeri, Capo di Ponte Manella e Pisogne Invernici

mestieri e i sapori tra espositori, dimostrazioni, laboratori, mostre, spettacoli e altro. Si parte, come detto, il 12 agosto il concerto «Battiti di pianoforte a Villa Damioli e con il Fire show in piazza Pellegrini.

Bienno. Si chiude con il piatto forte: la Mostra mercato di Bienno, che taglia il traguardo delle ventisette edizioni, connubio di arte e artigianato artistico che raduna oltre 180 espositori e 200mila visitatori ogni anno. La novità di rilievo sarà la presenza di Vittorio Sgarbi, che si aggirerà tra gli stand per decretare l'opera di artigianato o d'arte migliore.

L'evento si svolgerà dal 19 al 27 agosto, offrendo i famosi scorci del centro, i creativi del Borgo degli artisti e i «gemelli» di Saint Paul de Vence.

Per i tre sindaci, le mostre mercato vivono in sinergia, perché «le tre realtà da sempre dialogano, in una condivisione totale che non tiene conto dei campanili, ma operano insieme». //

Soldi regionali sulla strada per Acquebone



Pericolante. Un tratto della strada che porta alla frazione Acquebone

Artogne

Il tratto verrà messo in sicurezza a breve grazie a un assegno da 260mila euro

■ Il Comune di Artogne chiede, Regione Lombardia risponde. Dopo quattro anni di denunce, attese e promesse (non mantenute), arrivano i soldi per sistemare la strada che porta alla frazione Acque-

bone: nullo stanziamento da 4 milioni di euro, messo a disposizione dell'assessorato regionale al Territorio, Urbanistica e Difesa del suolo in tutta la Lombardia, c'è anche un assegno da 260mila euro per mettere in sicurezza la frana e sistemare il tornante che, dal 2013, fa storcere il naso ad automobilisti e residenti della frazione.

«In attesa dei fondi statali che ancora non si vedono, utilizziamo per l'ennesima volta quelli del nostro bilancio per lavori urgenti in diverse zone della Lombardia colpite da calamità - ha dichiarato l'assessore, Viviana Beccalossi -. Negli ultimi anni, si sono verificati alluvioni e fenomeni franosi che hanno causato danni a centri abitati e infrastrutture: e, tra le molte situazioni a rischio, abbiamo dovuto dare priorità a quelle più urgenti per fare in modo che gli interventi vengano progettati e realizzati nel minor tempo possibile».

In Valcamonica arriveranno 200mila euro per la regimazione delle acque sul torrente Fossato a Cerveno e, appunto, una somma ancora più consistente per «fermare» lo scivolamento a valle della strada che porta da Artogne ad Acquebone: la curva pericolante è stata recintata quattro anni fa e, da allora, il passaggio dei veicoli è possibile solo a senso unico alternato. «Vogliamo ringraziare l'assessore Beccalossi, ma anche il nostro consigliere Roberto Arrigoni e il consigliere regionale Donatella Martinazzoli che da tempo battono il chiodo per risolvere il problema - ha aggiunto il sindaco di Artogne, Barbara Bonicelli -. Con questa somma riusciremo a mettere in sicurezza questo tratto di strada che, lo ricordiamo, è vitale per chi vive e lavora nella frazione di Acquebone ma anche come strada alternativa per Montecampione».

L'altra buona notizia è che, grazie ai 40mila euro del Bim e alla stessa somma sborsata dal Comune, prima di Ferragosto verrà posato un nuovo strato di asfalto. //

SERGIO GABOSI

Pastore errante salvato... dal cielo dopo notte da incubo

Ceto

■ Ha passato la notte all'adiaccio, a 2.500 metri di quota. Ha sopportato il temporale che si è abbattuto in zona l'altra notte, il calo delle temperature e la totale oscurità. Aspettando che facesse giorno.

Brutta avventura per un pastore quarantenne di Ceto, che nella notte tra lunedì e martedì ha vissuto una delle peggiori avventure della sua vita nella



Dal cielo. Il Drago dei Vigili del fuoco

zona del monte Listino, dove si trova in alpeggio con le sue capre. Mentre si stava portando in quota, e già scendeva la sera, è stato improvvisamente avvolto dalla nebbia e da un temporale intenso. Nonostante l'ottima conoscenza della zona, ha perso l'orientamento e ha vagato per ore, perdendosi. Si è fermato con il buio, non riuscendo più a capire dove muoversi.

E gli è andata bene, visto che intorno c'erano solo strapiombi e scarpate scoscese.

Ha così passato la notte e all'alba è riuscito a trovare campo per chiamare i soccorsi. Per recuperarlo è intervenuto l'elicottero Drago dei vigili del fuoco e una squadra da terra dei pompieri di Breno: un tecnico a bordo si è calato, ha messo in sicurezza il pastore e lo ha verricellato. Il salvataggio è avvenuto ieri mattina: l'uomo era in discrete condizioni. //

Mezzogiorno in famiglia, appello alle associazioni per la squadra

Breno

■ Dopo Bienno e Pisogne, ora anche Breno parteciperà al programma tv della Rai «Mezzogiorno in famiglia», con la sfida che si terrà dal 25 al 29 ottobre. Già in questi giorni, però, in paese c'è fermento per formare la squadra di dodici

persone che parteciperanno ai giochi e per scegliere quali ricchezze, peculiarità e curiosità di Breno mostrare in piazza.

Per questo il sindaco Sandro Farisoglio ha convocato le associazioni del paese per un incontro in programma domani sera alle 20.30 in municipio. «L'iniziativa mira a promuovere l'immagine del paese - dichiara il primo cittadino -, ma serve il

coinvolgimento di tutti. Per questo stiamo valutando e selezionando i partecipanti. Confido molto nella partecipazione delle associazioni e di tutti i cittadini per il bene del paese».

La squadra sarà composta da dodici maggiorenni: sei maschi e sei femmine (tra i 20 e i 30 anni), di bella presenza, tra cui un saggio tra i 40-45 anni di cultura medio-alta, qualcuno che sappia cantare a ottimo livello musica leggera italiana e una coppia di ballerini professionisti, il resto sarà gente comune di Breno. //